

Dalla prefazione di Paolo FORAMITTI, Delegato Nord Italia Le Souvenir Napoléonien

Napoleone a Torino, giorno per giorno, durante le sue visite alla città piemontese, in viaggio ufficiale dettagliatamente programmato o in veloce transito, dapprima da generale dell'Armée d'Italie, poi come Primo console della Repubblica Francese, e infine Imperatore dei Francesi, questo è quanto ci racconta Alessandro Puato nel suo libro.

L'autore segue l'ideale traccia della descrizione delle giornate dell'imperatore francese in forma di diario o di itinerario.

Laureato in storia delle istituzioni militari e studioso della storia napoleonica, l'autore si è interrogato sulla effettiva presenza di Napoleone Bonaparte nella città di Torino, riguardo alla quale solo poche limitate e parziali informazioni erano fino ad oggi disponibili, e a conclusione di una lunga e mirata ricerca, spinta inizialmente da una personale motivazione di conoscenza, ha compilato un'opera ampia e ben degna di divulgazione.

Alessandro Puato ha attentamente analizzato tutte le fonti documentarie che è riuscito a consultare, manoscritti, testi a stampa, memorie dei protagonisti e giornali d'epoca, corrispondenze, opere pittoriche e componimenti poetici, tutte correttamente citate nella bibliografia, segnalando inoltre le fonti individuate ma alle quali per svariate ragioni non gli è stato possibile accedere, che vengono indicate per una ulteriore futura ricerca.

I capitoli del libro seguono gli anni delle visite a Torino, una nel 1797, in viaggio verso Rastadt e poi Parigi dopo aver concluso il Trattato di Campoformio, una nel 1800, dopo la battaglia di Marengo, due nel 1805, all'andata e al ritorno da Milano per l'incoronazione a Re d'Italia, e due nel 1807, durante il viaggio compiuto per visitare le Province Venete da poco acquisite dal suo Regno d'Italia.

I capitoli sono stati suddivisi in paragrafi che delineano dapprima il contesto storico nel quale avvennero le visite e poi descrivono in dettaglio il trascorrere delle giornate torinesi di Napoleone, scandite dagli incontri con le persone, i discorsi pronunciati, le visite ai luoghi, i provvedimenti presi e la corrispondenza spedita, i banchetti, le serate al ballo e al teatro e le residenze ove trascorse le notti.

Nel testo si leggono con curiosità molti dettagli, tra i quali le impressioni dei torinesi dopo i loro incontri con Napoleone Bonaparte. Nel 1797, all'epoca della conclusione della sua prima campagna d'Italia, *“è un giovane piccolo, e magro, nervoso all'apparenza, che parla a scatti molto velocemente con un curioso accento”*, mentre nel 1800, al tempo del passaggio delle Alpi e della battaglia di Marengo, è *“alquanto smunto, e 'l naso aveva alcun poco inarcato, e l'occhio all'ombra di grave ciglio marcato [...] Spirava il suo volto un non so che di grande e severo, e appariva nel contegno suo un ascendente, che pareva lo destinasse a strepitose imprese e a riempire di sua fama il mondo intero”*.

Nel 1805 è già Imperatore dei Francesi, quando passa per Torino con la moglie Josephine, diretto a Milano a proclamarsi Re d'Italia, *“vestito con un semplice abito da colonnello della sua guardia, senza galloni e senza ricami, con piccola spada al fianco e un cattivo cappello sotto il braccio, si rimarcò che egli era in miglior fisionomia di sanità di quando passò dopo la battaglia di Marengo”*, mentre la *“molto bella”* Josephine *“ha corti riccioli neri pettinati all'insù, un sorriso dolce, sempre a labbra chiuse, per difendere il segreto di denti troppo cariati. Veste soltanto di bianco e usa un belletto chiaro, per accentuare il tono perlaceo delle sua pelle”*.

Nell'ultima visita, nel 1807, all'apoteosi della sua potenza, troviamo Napoleone definito come prima impressione *“piccolo di statura”*, ma *“il suo occhio è occhio d'aquila, occhio penetratore, terribile in guerra e lieto in pace. Severa è la bocca e poco amica del riso, ma se sorride è bella, armoniosa ed annunziante cordialità”*.

Un corposo capitolo riporta le biografie dei personaggi incontrati, seguito da una dettagliata guida ai luoghi visitati, corredata dalle loro fotografie, che fornisce le indicazioni per ripercorrere oggi in un piacevole itinerario turistico la Torino di allora, seguendo le tracce di Napoleone.

Completa il volume, arricchito da una appropriata iconografia, tutta rigorosamente d'epoca, un'appendice con i componimenti poetici scritti a Torino in onore dell'Imperatore.

Un'opera pregevole innanzitutto per la costanza e la passione dimostrate, dedicando al soggetto ben definito dal titolo del volume una specifica attività di ricerca durata quasi 15 anni.

Dalla Prefazione di Giulio MASSOBRIO, Curatore e responsabile della realizzazione del Marengo Museum e Presidente dell'Associazione culturale "La Città delle Vittorie"

Il libro che vi accingete a leggere è veramente notevole, pieno di notizie delle quali molte inedite e tutte interessanti. Si tratta certamente di un lavoro utilissimo per gli studiosi locali, ma anche per chi voglia approfondire i rapporti fra la città e Bonaparte-Napoleone, in generale anche per chi si occupa del Personaggio, come sempre capace di stupire.

INDICE

Prefazioni	
Giulio Massobrio	p. 5
Paolo Foramitti	6
Francesco Bonifacio-Gianzana	9
Introduzione	13
La visita del 1797	19
Napoleone si presenta	19
La situazione politica piemontese	19
La situazione politica francese	22
Napoleone a Torino	24
La visita del 1800	31
La situazione politico-militare (1800-1802)	31
Napoleone a Torino	31
Le visite del 1805	35
La situazione politico-militare	35
La guerra navale	35
La 3 ^a coalizione	35
La situazione politica piemontese	36
Il viaggio d'andata	36
Il soggiorno a Stupinigi	48
Venerdì 19 aprile	48
Sabato 20 aprile	50
Domenica 21 aprile	51
Lunedì 22 aprile	53
Martedì 23 aprile	75
Mercoledì 24 aprile	77
Napoleone a Torino	80
Giovedì 25 aprile	87
Venerdì 26 aprile	92
Sabato 27 aprile	96
Domenica 28 aprile	101
Lunedì 29 aprile	106
<i>L'Exposition des objets d'arts, manufactures et métiers</i>	109
Il viaggio di ritorno	115
Le visite del 1807	121
La situazione politico-militare	121
Il viaggio d'andata	121
Il viaggio di ritorno	121
I personaggi incontrati	143
I luoghi visitati	205
Accademia militare (<i>Lycée</i>)	207
Basilica di Superga	209

Castello di Moncalieri	211
Cattedrale di San Giovanni (Duomo)	212
Hotel D'Angleterre	213
Mastio della Cittadella (Museo storico nazionale d'Artiglieria)	214
Palazzina di Caccia di Stupinigi (<i>Villa Impériale</i>)	218
L'edificio	218
Le sale	221
Appartamento di Levante (poi del Principe Camillo Borghese)	221
Appartamento del Principe di Carignano	222
La carrozza di Napoleone	224
I giardini	224
Palazzo dell'Arsenale	226
Palazzo dell'Università	227
Palazzo di Città	230
Palazzo Madama	231
Palazzo Reale (<i>Palais Impérial</i>)	233
Teatro Regio (<i>Théâtre Impérial</i>)	236
Vigna di Madama reale	239
Vigna il Roasio	241
Appendice documentaria: le poesie dedicate a Napoleone durante le sue visite	243
Bibliografia	249
Crediti fotografici	262